



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al V. M. per attività partigiana

Protocollo d'Intesa

**Per la gestione del progetto "Integr-AZIONI" a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 - Azione 4 - Annualità 2010
"Iniziativa di mediazione sociale e promozione del dialogo interculturale"**

PREMESSA

Il presente protocollo viene stipulato nello spirito del progetto "Integr-AZIONI" a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 - Azione 4 - Annualità 2010 "Iniziativa di mediazione sociale e promozione del dialogo interculturale", affinché uno sforzo congiunto possa assicurare alle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo il sostegno necessario per corrispondere alla crescente complessità dei compiti e delle responsabilità che sono loro affidati;

Considerato l'incremento continuo dei flussi immigratori, delle iscrizioni degli alunni immigrati nelle Scuole, della percentuale di detenuti stranieri e, di conseguenza, della complessità insita in una realtà multietnica e multiculturale in continua evoluzione;

Vista la necessità di programmare e implementare gli interventi di mediazione culturale in ambito sanitario, sociale, educativo ed anche in ambito carcerario, per garantire i diritti dei migranti soprattutto in tali contesti che ne moltiplicano le fragilità, per favorire processi d'integrazione e recupero sociale, anche con il contributo delle famiglie, delle comunità di origine, della comunità di accoglienza e di tutti i soggetti coinvolti;

Ritenuto necessario programmare ulteriori interventi di mediazione culturale nelle scuole, nei comuni, negli ospedali e nella casa circondariale del territorio provinciale al fine di migliorare la qualità del progetto inclusivo, razionalizzare le risorse ed ampliare l'offerta dei servizi, favorendo lo scambio di esperienze e l'avvio di percorsi coordinati tra enti locali, istituzioni, e privato sociale;

Ritenuto, inoltre, di poter condividere l'obiettivo prioritario della promozione di una cultura del rispetto reciproco e della valorizzazione delle differenze religiose ed etniche;

Ribadito, infine, che un progetto di rete tra Scuole, Istituzioni Sanitarie, Istituzioni Carcerarie ed Enti Locali sia lo strumento migliore per aumentare il livello qualitativo degli interventi di integrazione sociale dei migranti, attraverso la sinergia di mezzi, saperi e risorse.

Si conviene di stipulare il seguente Protocollo di Intesa

Art. 1 Oggetto del Protocollo

L'Amministrazione Provinciale e le Istituzioni indicate al successivo art. 2 del presente Protocollo di Intesa si impegnano alla realizzazione del progetto "Integr-AZIONI" a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 - Azione 4 - Annualità 2010 "Iniziativa di mediazione sociale e promozione del dialogo interculturale", rivolto agli immigrati nelle scuole, nei comuni, negli ospedali e nelle carceri ed alle loro famiglie, articolato nei settori della mediazione culturale e dell'Integrazione sociale, con la messa a disposizione delle rispettive risorse finanziarie ed umane, la programmazione degli interventi e la definizione degli impegni, nello specifico dei rispettivi ruoli e funzioni.

Art. 2 **Soggetti coinvolti**

I soggetti del presente Protocollo di Intesa sono:

- Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
- I Presidenti dei Comitati dei Sindaci degli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Ascoli Piceno
- I Direttori delle Zone Territoriali dell'ASUR della provincia di Ascoli Piceno
- Il Direttore della Casa di Reclusione Circondariale di Ascoli Piceno
- Il Dirigente Scolastico della Scuola Media Statale "Luciani"- Centro Territoriale Permanente per l'istruzione degli adulti di Ascoli Piceno
- Il Dirigente Scolastico della Direzione Didattica "Ascoli Centro" di Ascoli Piceno – Scuola Polo dell'Ambito Territoriale Sociale 22
- Il Dirigente Scolastico degli Istituti Scolastici Comprensivi "Monti" e "Capoluogo" di Folignano Scuola Polo dell'Ambito Territoriale Sociale 22
- Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Grottammare Scuola Polo dell'Ambito Territoriale Sociale 21
- Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Spinetoli Scuola Polo dell'Ambito Territoriale Sociale 23
- Il Presidente Associazione CVM Comunità Volontari per il Mondo Onlus
- Il Presidente dell'Associazione ANOLF Onlus

Art. 3 **Finalità generale**

Il progetto "Integr-AZIONI" si pone come finalità generale quella di promuovere l'accoglienza e la valorizzazione delle diverse culture presenti nell'area locale, attraverso la sensibilizzazione, il coinvolgimento e lo scambio tra popolazioni immigrate e popolazione locale.

Esso intende costruire occasioni di confronto, di conoscenza e di comunicazione, favorire la pacifica convivenza, la solidarietà e le pari opportunità, supportare il percorso di integrazione attraverso la mediazione culturale e la facilitazione dell'accesso ai servizi da parte dei cittadini stranieri, in particolare in ambito educativo, sociale, e sanitario. Esso ha anche la finalità di sperimentare modelli innovativi e buone pratiche trasferibili ad altri contesti locali. Per realizzare la finalità che si è prefisso esso intende promuovere azioni in settori specifici ed azioni trasversali ai diversi ambiti, tra loro coordinate, che vedano la partecipazione a vari livelli di una pluralità di partners, in rete tra loro, impegnati a diversi livelli con diversi compiti e responsabilità.

Art. 4 **Mediazione linguistico-culturale in ambito socio-sanitario**

In caso di positivo accoglimento della richiesta di co-finanziamento del progetto "Integr-AZIONI" a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 - Azione 4 - Annualità 2010 "Iniziativa di mediazione sociale e promozione del dialogo interculturale", i

firmatari del presente Protocollo si impegnano, ciascuno per quanto di sua competenza, a realizzare, pubblicizzare e sostenere le seguenti azioni:

- attivazione sportelli informativi nei Punti Unici di Accesso – PUA - del territorio: presenza negli sportelli in alcuni giorni della settimana ed in determinati orari ai quali potranno accedere i cittadini immigrati per avere informazioni circa l'accesso alla rete integrata di servizi sanitari e sociali;
- presenza nei reparti ospedalieri con progetti mirati;
- intervento a chiamata: disponibilità di un operatore (mediatore linguistico-culturale) su chiamata da parte degli operatori sanitari qualora si verificassero situazioni di emergenza.

Art. 5

Mediazione linguistico-culturale in ambito scolastico

In caso di positivo accoglimento della richiesta di co-finanziamento del progetto “Integr-AZIONI” a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 - Azione 4 - Annualità 2010 “Iniziativa di mediazione sociale e promozione del dialogo interculturale”, i firmatari del presente Protocollo si impegnano, ciascuno per quanto di sua competenza, a realizzare, pubblicizzare e sostenere le seguenti azioni:

- analisi della storia scolastica pregressa dell'alunno neoarrivato
- informazioni ai docenti sul sistema scolastico del paese di origine
- informazioni all'allievo sul funzionamento della scuola italiana e sulle regole e prassi del vivere a scuola
- partecipazione agli incontri tra la scuola e la famiglia dell'alunno neoarrivato
- accompagnamento per tutta la fase di inserimento dell'allievo nel nuovo ambiente scolastico
- promozione della conoscenza delle culture altre e della loro complessità, mediante il processo di accompagnamento, anche in momenti e contesti opportunamente programmati

Art. 6

Mediazione linguistico-culturale in ambito carcerario

In caso di positivo accoglimento della richiesta di co-finanziamento del progetto “Integr-AZIONI” a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 - Azione 4 - Annualità 2010 “Iniziativa di mediazione sociale e promozione del dialogo interculturale”, i firmatari del presente Protocollo si impegnano, ciascuno per quanto di sua competenza, a realizzare, pubblicizzare e sostenere le seguenti azioni:

- garantire la presenza di Mediatori culturali di Lingua araba ed albanese per 2 giorni la settimana per 3 ore ciascuno nella Casa Circondariale di Ascoli Piceno

Art. 7

Mediazione linguistico-culturale in ambito sociale

In caso di positivo accoglimento della richiesta di co-finanziamento del progetto “Integr-AZIONI” a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 - Azione 4 -

Annualità 2010 "Iniziativa di mediazione sociale e promozione del dialogo interculturale", i firmatari del presente Protocollo si impegnano, ciascuno per quanto di sua competenza, a realizzare, pubblicizzare e sostenere le seguenti azioni:

- garantire una presenza programmata del mediatore culturale negli sportelli Anagrafe dei Comuni principali (Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Grottammare, Castel di Lama, Folignano, Montepandone);
- Affiancare quando richiesto il personale degli Uffici di Promozione Sociale e degli sportelli di Segretariato Sociale per la corretta decodifica della domanda sociale degli immigrati afferenti ai servizi e per l'impostazione di un corretto rapporto con l'ente;
- supportare gli operatori degli enti preposti all'accoglienza dei minori non accompagnati sia riguardo i relativi progetti di formazione e inserimento, sia per monitorarne gli esiti con le comunità di accoglienza e con i servizi sociali;
- potenziare gli sportelli di orientamento e ascolto degli immigrati gestiti dagli Enti Locali soprattutto per quanto concerne l'informazione su:
 - sostegno dell'imprenditorialità e relativa formazione professionale,
 - orientamento verso professionalità con buone potenzialità di inserimento lavorativo;
 - assistenza al rientro volontario assistito,
 - supporto all'inserimento lavorativo e assistenza per pratiche connesse a tutto quanto riguarda il mondo del lavoro
- creare opportunità di mediazione nei luoghi di aggregazione giovanile quali CAG e Informagiovani
- garantire interventi mirati anche d'urgenza nei casi di grave emarginazione, a richiesta dei Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali.

Art. 8

Promozione intervento e campagna di sensibilizzazione

In caso di positivo accoglimento della richiesta di co-finanziamento del progetto "Integr-AZIONI" a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 - Azione 4 - Annualità 2010 "Iniziativa di mediazione sociale e promozione del dialogo interculturale", i firmatari del presente Protocollo si impegnano, ciascuno per quanto di sua competenza, a realizzare, pubblicizzare e sostenere le seguenti azioni:

- diffusione sul territorio di obiettivi, attività, contenuti, modalità di attuazione e logistica generale del progetto, mediante:
 - conferenza stampa
 - spot radiofonici
 - brochure
 - siti web
- traduzione in diverse lingue del materiale informativo.

Art.9

Scuole di riferimento

Sulla base dei dati statistici sulla presenza di studenti immigrati e per le pregresse attività svolte nello specifico settore, in particolare con riferimento all'*Accordo di programma per la gestione di*

un Progetto di Accoglienza ed integrazione degli studenti immigrati, del 7 settembre 2005, sono individuate in tutto il territorio provinciale le seguenti *Scuole-Polo*, con funzioni di coordinamento delle attività progettuali e di centri di documentazione per la raccolta e la diffusione di materiale e di esperienze didattiche, ovvero:

- Direzione Didattica "Ascoli Centro" di Ascoli Piceno
- Istituto Scolastico Comprensivo di Grottammare
- Istituto Scolastico Comprensivo di Spinetoli

Inoltre, la manutenzione della rete progettuale in ambito scolastico è demandata all'Istituto Scolastico Comprensivo "Capoluogo" di Folignano, capofila di un Progetto interistituzionale formalizzato con Accordo di rete già avviato da quattro anni.

Art. 10

Modalità di partecipazione al Progetto

Per la realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo:

- l'Amministrazione Provinciale si impegna a mettere a disposizione proprie risorse di personale, strutture, sedi, nonché fondi propri di bilancio
- gli Ambiti Territoriali Sociali si impegnano a coordinare i servizi ed i soggetti del proprio territorio per favorire l'integrazione sociale delle famiglie immigrate,
- le Istituzioni Sanitarie, Scolastiche e Carcerarie e i Comuni, attraverso gli Ambiti Territoriali Sociali, si impegnano a mettere a disposizione strutture e sedi adeguate per le azioni di mediazione culturale e linguistica, ciascuna per quanto di propria competenza.

Art. 11

Rapporti con altri Enti e Soggetti

I soggetti firmatari del presente Protocollo attiveranno rapporti ed intese con Enti ed Associazioni degli Immigrati e del Volontariato operanti nel territorio per la progettazione e la realizzazione delle attività e delle iniziative.

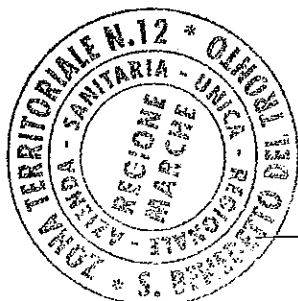
Art. 12

Integrazioni e Modifiche

L'eventuale adesione di altri Enti o Associazioni o la modifica di quanto previsto dal presente Protocollo dovranno essere preventivamente approvate all'unanimità dai soggetti firmatari.

Art. 13

Durata dell'Accordo



ASUR Zona Territoriale n. 12
San Benedetto del Tronto
Direttore Antonio Maria Novelli

Casa di Reclusione Circondariale di Ascoli Piceno
Direttrice Lucia Di Feliciano

Direzione Didattica "Ascoli Centro"
Ascoli Piceno
Dirigente Scolastico PACETTI Giuseppe

Scuola Media "Luciani"
Ascoli Piceno
Dirigente Scolastico AGOSTINI Vincenza

Istituto Scolastico Comprensivo
FOLIGNANO "Monti" e "Capoluogo"
Dirigente Scolastico CIMICA Elvia

Istituto Scolastico Comprensivo
GROTTAMMARE
Dirigente Scolastico PIERGALLINI Maurilio